



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

SARDEGNA

Verbale della Riunione del Consiglio Regionale 14 gennaio 2017

Il giorno 14 gennaio 2017, presso gli uffici dello stadio comunale di atletica leggera, si è riunito il Consiglio Regionale.

Presiede il **Presidente Sergio Lai** ed esegue le funzioni di **Segretaria Federica Lai**.

Sono presenti:

i Consiglieri Regionali

Guenda Sinatra, Maria Fulvia Perra, Giuliana Giuseppina Carboni, Bruno Usai, Pietro Schirru, Nicola Piga, Saverio Bisogni e Francesca Dessi

il Fiduciario Regionale GGG

Giuseppe Spanedda

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni del Presidente – Insediamento Consiglio
- Decadenza Consigliere Bisogni da incarico Consiglio Regionale
Artt. 37.1 – 37.3 -37.4 Statuto e 54.2 Regolamento Organico
- Eventuale Surroga
- Nomina Designazioni Cariche Regionali
- Nomina Commissione Tecnica e Responsabile Impianti
- Nomina Responsabile Fidal Nordic Walking/Fit Walking
- Ratifica Assemblee Provinciali
- Calendario Attività e Regolamento Cross 2017
- Integrazione Tasse Gara
- Varie eventuali

Alle ore 16 accertata la presenza del numero legale si passa all'esame degli argomenti posti all'O.d.G. che, previa approvazione del Consiglio, vengono esaminati secondo l'ordine del presente verbale.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente Lai dopo aver rivolto un saluto di benvenuto ai presenti, insedia ufficialmente il neo eletto consiglio regionale. Come primo atto propone la nomina dei due Vice Presidenti. La scelta ricade sulla nomina di due donne: Guenda Sinatra e Pina Carboni. Il Presidente inoltre indica il Vicario nella persona di Pina Carboni. Viene nominata la dipendente Federica Lai come Segretario del Comitato Regionale. Non essendoci obiezioni, il consiglio approva le nomine all'unanimità.

Il Presidente informa sul regolare svolgimento delle Assemblee Provinciali e l'elezione di due nuovi Presidenti: Sebastiano Sanna, eletto nella Provincia di Sassari e Gianni Diana, eletto nella Provincia di Nuoro. A Olbia è stato rieletto Ottavio Beccu e a Cagliari invece si decide per la delegazione con la nomina di Gianni Piseddu.

Rimane da discutere e decidere lo stato nel quale si trova la Provincia di Oristano, in virtù della incompatibilità e decadenza da parte di Saverio Bisogni da una delle due cariche: consigliere regionale o Presidente Provinciale. Lo stesso, con apposita comunicazione ha dichiarato di optare per l'incarico di consigliere regionale, quindi rinunciando all'incarico di Presidente Provinciale. Il presidente **Lai**, essendo decaduti tutti gli organismi di detta Provincia, secondo la volontà di espressa da Bisogni, propone una delegazione con la conseguente chiusura del comitato provinciale per motivi di funzionalità ed economia di gestione. Viene indicato quale Delegato il Presidente della Società Monte Arci Marrubiu e componente del decaduto consiglio provinciale Giovanni Sanna. A questo punto prende la parola **Bisogni** il quale esprime il parere contrario per la Delegazione chiedendo ai presenti il commissariamento. Al termine della discussione il consiglio, con 8 voti favorevoli e 1 contrario, decide



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

SARDEGNA

di chiudere il C.P. di Oristano e nominare il Delegato Giovanni Sanna. Non viene quindi accolta la proposta per il commissariamento.

Si passa alla nomina del Fiduciario Tecnico Regionale

Viene data la parola a tutti i consiglieri per la proposta.

Carboni, propone il nome del tecnico specialista Giorgio Fenu per stima e vista l'esperienza di Vice Fiduciario negli ultimi quattro anni. Auspica che la egli si avvalga di un gruppo di tecnici validi e che l'attività del settore tecnico sia caratterizzata dalla massima collegialità.

Schirru, è favorevole ad affidare l'incarico a Giorgio Fenu.

Bisogni, propone la nomina di due fiduciari; un responsabile del settore giovanile fino alla categoria cadetti e uno del settore assoluto di coordinamento. Vorrebbe che il FTR fosse più vicino e presente in campo e che abbia stima e affetto da parte delle società e degli atleti. In Fenu non vede questa figura, non gli riconosce la figura di "dialogatore", pur riconoscendogli quella di programmatore. Per questo non è favorevole alla nomina di Giorgio Fenu come fiduciario unico, non indicando alcun nome alternativo.

Dessi, non sentendosi di escludere Bargone, per la considerazione e la lunga preparazione tecnica, è d'accordo per Giorgio Fenu con incarico unico ma avvalendosi di collaboratori.

Piga, afferma che le decisioni di Fenu riguardanti le convocazioni sono sempre state poco oggettive e molti tecnici hanno avuto parecchio da dire sul suo operato, fa scelte soggettive e interferisce sulle decisioni degli specialisti. Per questi motivi ritiene non sia la persona idonea a ricoprire l'incarico. Dal punto di vista tecnico e della gestione non ha nulla da contestare. Un'alternativa potrebbe essere di affidare il settore tecnico esclusivamente ai componenti del consiglio regionale, vista la presenza di 2 tecnici.

Perra, è d'accordo con Bisogni ad avere due figure di riferimento e che la seconda figura sia rappresentativa della provincia di Cagliari la quale deve essere vicina al CR, anche fisicamente. È comunque favorevole per la nomina di Giorgio Fenu.

Usai, per quanto riguarda la chiusura del CP di Oristano è favorevole in quanto tale territorio viene rappresentato in ogni caso dal Consigliere regionale Bisogni, precedentemente eletto anche come Presidente del suddetto CP. Per quanto riguarda la nomina del Fiduciario e del suo ruolo ricorda che già in passato chiese l'individuazione e il reperimento di figure intermedie (collaboratori) con la funzione di "accorciare" le distanze tra il CR e le Società in modo tale da avere un dialogo costante e puntuale. Non condivide il doppio incarico proposto da Bisogni (il Fiduciario è uno, non esistono alternative). Sulla auto promozione di Piga a Fiduciario non è d'accordo, perché i consiglieri hanno un altro ruolo e l'incarico di FR è fiduciario e non elettivo; la sua figura di tecnico in ogni caso potrà essere un valido contributo all'interno del consiglio. Sempre a seguito dell'intervento di Piga, chiede che cessino gli attacchi personali rivolti a persone non presenti e quindi non in grado di replicare e che il fiduciario non debba essere limitato nelle scelte, nel senso che non possono esserci solo scelte di natura oggettiva, ma anche scelte soggettive (altrimenti ci si limiterebbe solamente a verificare le graduatorie per le selezioni) sempre nell'ambito dei criteri stabiliti dal Consiglio. Sempre rispondendo a Piga, ritiene di dover fare chiarezza sul ruolo del Consigliere il cui compito è quello di dettare la politica e le linee guida (quindi anche alcuni criteri) attraverso la programmazione, i regolamenti e i calendari. A tal proposito sottolinea che il settore tecnico e il Consiglio devono fare gli interessi di tutti gli atleti e di tutte le società. I programmi e i regolamenti dovranno essere redatti dai Responsabili di settore e non da figure non tecniche. Per quanto attiene ai risultati e alla crescita tecnica degli Atleti, non possono non essere che a carico delle Società che si accollano oneri e ai quali vanno riconosciuti eventuali successi, mentre il ruolo del Comitato (oltre a una programmazione tecnica e a un calendario ottimale) è quindi quello di mettere le Società e gli Atleti nelle migliori condizioni possibili supportandoli in tutti i modi. Propone, per il futuro, che le prime convocazioni siano meno selettive in modo tale da coinvolgere un maggior numero di atleti e di fare una vera selezione solo successivamente, in ogni caso questo argomento sarà da sviluppare meglio e con più attenzione successivamente.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

SARDEGNA

Sinatra, ha sempre sostenuto e sostiene l'importanza di stabilire delle regole rigide per non dare motivo a false interpretazioni, di convenienze o di amicizia. Per Fenu è favorevole, anche se lo vorrebbe più comunicativo.

Carboni, è contraria ad affidare doppi incarichi di qualsiasi tipo, per chi ricopre una carica politica elettiva, sia a livello regionale sia provinciale. Perciò non approva la proposta di Piga.

Il Presidente Lai, è d'accordo ad assegnare l'incarico a Fenu. Manifesta la volontà di dare un'impronta diversa, una commissione tecnica forte, che si riunisca spesso. Sostiene che il settore tecnico è l'ingranaggio più importante nella vita di una federazione sportiva. Il Fiduciario dovrà essere non solo un uomo di campo, ma anche amministrativo, di coordinamento, che deve programmare l'attività regionale. Il Fiduciario dovrà nominare la sua squadra, composta di allenatori specialisti, che sarà poi approvata dal consiglio regionale.

Propone di insediare la commissione tecnica alla presenza di uno o più consiglieri. Si rende disponibile **Piga**, vista la sua esperienza nel settore tecnico, al quale viene conferito l'incarico di referente.

Sentito il parere dei presenti, viene data la nomina a Giorgio Fenu con 7 voti favorevoli e 2 contrari.

INCARICO NOMINA REFERENTI

SETTORE NORDIC WALKING E FIT WALKING: Mauro Pirino

SETTORE MASTER: Giuseppe Spanedda

SETTORE GARE SU STRADA: Pietro Schirru

SETTORE IMPIANTI: Giancarlo Mori Ubaldini, Presidente della Commissione Impianti

In merito a tale ultima nomina il consigliere Bisogni, propone di inserire comunque nella commissione impianti la figura di Stefano Mori Ubaldini..

SETTORE SCUOLA: Francesca Dessì

A questo proposito si discute sulla difficoltà a entrare nelle scuole. Il comitato regionale in questo periodo lavora con la scuola media del Conservatorio di Cagliari e per il prossimo anno scolastico ha firmato un contratto con il plesso scolastico di Quartucciu. Ogni anno portiamo avanti il progetto "L'Atletica va a scuola" con le scuole primarie della Provincia di Cagliari, di cui è referente Francesca Dessì.

La commissione tecnica sarà arricchita da un'area medica, composta dai medici dello sport, Dott. Roberto Sollai, Dott. Renato Versace e Riccarco Trentin Dottore in Scienze dell'Alimentazione e Dietetica Applicata.

A seguito della richiesta da parte di Bisogni di assegnare l'incarico di controllo del regolare svolgimento delle manifestazioni, i Consiglieri intervenuti ribadiscono che ogni componente del consiglio ha il dovere di riscontrare eventuali anomalie che si potrebbero verificare in occasione delle gare, e di riferirne al Consiglio.

CROSS

Viene concessa la parola a **Usai** il quale informa che la prima bozza è stata elaborata a novembre ed è stata allineata con il regolamento nazionale. È molto simile a quello degli altri anni, il principio è di dare un certo rilievo in ogni tappa assegnando di volta in volta dei titoli in base alle categorie. I Master invece non hanno più l'obbligo di gareggiare rispettando la suddivisione degli atleti nelle fasce di età e a seguito di specifica evidenza da parte di alcune Società, sono stati aumentati i punteggi per la fascia di età over70 a venti punti. Chiede di inserire le gare degli esordienti (non inclusi nel regolamento) mezz'ora prima dell'orario d'inizio ufficiale poiché gare di contorno

Schirru, risponde che far gareggiare prima i master è un'esigenza delle società organizzatrici, in modo tale che al termine delle loro gare possano rendersi disponibili lungo tutto il percorso.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

SARDEGNA

Sinatra, ricorda che si era deciso di evitare che le gare di contorno potessero inficiare sull'andamento delle gare ufficiali. Se la società che fa una richiesta, viene analizzata ma, non deve necessariamente essere obbligatoria per tutti.

Carboni, il regolamento prevede che le società organizzatrici abbiano la facoltà di organizzare gare di contorno, per cui ritiene che qualora una società che non abbia l'esigenza di avere i master operativi, sia libera di farli gareggiare prima. L'importante che si avvisi in anticipo.

Si passa alle votazioni per l'inizio gare dei master alle 10,30. Sono 6 favorevoli e 3 contrari.

Si decide che sarà comunque concesso alla società, che ne farà richiesta, di poter organizzare le gare di contorno prima dell'inizio ufficiale della manifestazione.

Il **Presidente Lai** illustra un progetto denominato "Road Show Runcard", una iniziativa nata tra la FIDAL e la FIDA (Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione di Confcommercio – Imprese per l'Italia). Sarà allestito un intero villaggio, con spazi per il gioco, l'attività sportiva e la degustazione di prodotti alimentari. Ci saranno 14 tappe in tutta Italia, scelte dalla FIDA, con l'apertura il 25 e 26 marzo ad Amatrice. A Cagliari si svolgerà il 23 e 24 settembre.

Viene data la parola a **Carboni** per la presentazione di un altro nuovo progetto "L'Atletica in Rete" tra la FIDAL Sardegna e il Consorzio del Pecorino Romano. Si tratta di un progetto educativo e promozionale che coinvolge più soggetti, i quali mettono insieme risorse ed esperienze al fine di realizzare la promozione dello sport. Un primo obiettivo è quello di diffondere l'atletica come momento formativo della persona. Sarà abbinata una scuola ad una società, scelta dalla Fidal fra tutto il territorio regionale, che si occuperà dell'attività sportiva extrascolastica, sulla base delle esperienze, delle qualifiche dei formatori e della collocazione geografica. Il secondo obiettivo è quello di accompagnare l'attività sportiva con l'educazione alimentare dei giovani, introducendo buone abitudini alimentari nelle mense scolastiche attraverso il supporto del Consorzio, che ha già un bagaglio di esperienza in materia.

Vengono inoltre approvate le tasse gara per l'anno 2017.

Al termine, si decide che la prossima riunione del consiglio plenario sia fissata in data venerdì 27 gennaio alle ore 17,30

Non essendoci null'altro da deliberare, la riunione termina alle ore 19,10

La segretaria
Federica Lai